



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ROMA



Allegato A

Dipartimento Organizzazione e Risorse umane
Direzione Programmazione e Reperimento risorse umane
Ufficio Concorsi

Procedura selettiva pubblica, per titoli, finalizzata all'assunzione di n. 117 Assistenti Sociali con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di durata pari a 12 mesi.

E' indetta, in conformità alla pianificazione assunzionale per il personale non dirigente – triennio 2019-2021 - di cui alla deliberazione di Giunta Capitolina n. 186 del 24 settembre 2019, una procedura selettiva pubblica per titoli finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'individuazione di n. 117 assistenti sociali da assumere, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato di durata pari a 12 mesi, per l'esigenza di carattere eccezionale di avviare e mettere a regime con estrema urgenza le vigenti misure di contrasto alla povertà.

La spesa relativa alle predette assunzioni a tempo determinato graverà sui fondi trasferiti dalla Regione Lazio da utilizzare per il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale ("Quota Servizi del Fondo Povertà" – programmazione 2018/2020) nonché sui fondi europei di cui al PON Inclusionione – FSE 2014/2020 (Convenzione n. AV3-2016-LAZ_32; Codice Progetto: LAZ_32; CUP: J81E17001030006);

Le unità di personale verranno assunte per lo svolgimento di compiti riconducibili al profilo professionale di Assistente Sociale, categoria D, posizione economica D1, di cui al CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali e saranno utilizzate in via esclusiva nelle attività correlate alle vigenti misure di contrasto alla povertà (Rel – Reddito di cittadinanza).

In nessun caso l'assunzione a tempo determinato di cui al presente bando potrà costituire presupposto per assunzioni a tempo indeterminato, giusta previsione del D.Lgs. n.165/2001.

Roma Capitale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006 e ss.mm.ii., n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Articolo 1

(Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine utile alla presentazione delle domande, di:

- a) un titolo di studio tra quelli di seguito elencati:
 - Diploma di Laurea (DL) in Servizio Sociale (Vecchio Ordinamento)
 - Laurea in Scienze del Servizio Sociale classe 06 (DM 509/99);
 - Laurea in Servizio Sociale classe L39 (DM 270/04);
 - Laurea Specialistica Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali 57/S (DM 509/99);
 - Laurea Magistrale Servizio Sociale e Politiche Sociali LM-87 (DM 270/04);
 - Diploma Universitario in Servizio Sociale (L.341/90);
 - Diploma di Assistente Sociale con convalida universitaria o abilitante ai sensi del D.P.R. 15.01.1987, n.14 e ss.mm.ii..

- b) Abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato dovrà espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Inoltre, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere corretta conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 2) età non inferiore ai 18 anni;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire; ai sensi del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. – art. 41, comma 2 – l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato utilmente collocato in graduatoria a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- 5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica

Amministrazione, anche in relazione alla professionalità messa a selezione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

- 7) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- 8) non essere stati licenziati da Roma Capitale, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- 9) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3.
- 10) la conoscenza di base della lingua inglese, quale lingua straniera obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 75/2017, e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di false dichiarazioni del candidato, l'eventuale mendace dichiarazione relativa al possesso di uno o più requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'Amministrazione di Roma Capitale può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Articolo 2

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica deve essere presentata **esclusivamente tramite procedura telematica attraverso l'apposita applicazione *online* nel Portale Istituzionale di Roma Capitale (www.comune.roma.it)**, entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV[^] Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

La domanda di partecipazione può essere presentata dalle ore 9,00 del 16 ottobre 2019 ed entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 14 novembre 2019 (termine perentorio di scadenza del bando).

Gli interessati devono inoltrare la domanda di partecipazione collegandosi al seguente link: <https://www.comune.roma.it/servizi/ProcedureSelettive/general/Login.do>

previa autenticazione al portale di Roma Capitale.

Per autenticarsi è necessario accedere all'area riservata (<https://www.comune.roma.it/web/it/area-riservata.page>) utilizzando le credenziali SPID. Per sapere come ottenere un'identità digitale SPID ci si può collegare al link: <http://www.spid.gov.it>. Se il candidato è già in possesso di un'identità digitale, può accedere con le credenziali rilasciate dal suo gestore. Si ricorda che dal 01 gennaio 2019 non è più possibile ottenere credenziali d'accesso ai servizi online, rilasciate da Roma Capitale, mentre chi ne è già in possesso potrà continuare ad utilizzarle.

La domanda deve essere correttamente compilata in ogni sua parte d'interesse, con l'indicazione di tutti i dati richiesti e le dichiarazioni utili per l'attribuzione dei punteggi, avendo cura di contrassegnare con un segno di spunta - *flag* - tutti i campi di interesse per il riconoscimento del giusto punteggio.

I campi contrassegnati da asterisco “*” sono obbligatori. Eventuali informazioni obbligatorie non inserite dal candidato saranno notificate dal sistema con un messaggio di errore.

Tutti i concorrenti, in considerazione dell'estrema urgenza di avviare e mettere a regime le vigenti misure di contrasto alla povertà, hanno l'**obbligo di indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)**, presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva onde assicurare la speditezza delle comunicazioni quale esigenza imprescindibile per il conseguimento delle finalità indicate nel preambolo.

La domanda deve contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento della **tassa concorsuale di Euro 10,33**, effettuato a mezzo bonifico - IBAN IT69P0200805117000400017084 - intestato alla Tesoreria di Roma Capitale con l'indicazione degli estremi della ricevuta di pagamento. Nella causale andrà indicato il Codice Fiscale del candidato e l'esatta denominazione della procedura selettiva.

La tassa di selezione non sarà in nessun caso rimborsata.

Tutti i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione devono essere posseduti alla data di invio della domanda.

La procedura informatica consente al candidato di apportare modifiche alla domanda di partecipazione, già inviata e protocollata, fino alla scadenza del termine di presentazione. In questo caso, sarà ritenuta valida solo l'ultima domanda inviata e protocollata, intendendosi le precedenti domande come revocate e prive di ogni effetto. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico né l'invio della domanda.

Il numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione corrisponderà al codice ID utile all'identificazione anonima del candidato ai fini della tutela dei dati personali dei partecipanti.,

Il codice alfanumerico corrispondente al numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione sarà rilevabile da parte dall'interessato successivamente all'invio della propria candidatura.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

Il candidato, compilando l'apposito modulo di domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, C.A.P.;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr. punto 1 dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione");
- 3) il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura, di cui all'art. 1, lett. a) e lett. b) del presente bando, specificando: il titolo di studio, l'Istituto che lo ha rilasciato, il voto conseguito (solo del diploma di Laurea, compreso il diploma universitario in Servizio Sociale – L.341/90), il luogo e la data di conseguimento; ovvero il possesso del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente ai sensi dell'art 38 del D. Lgs.165/2001; gli estremi dell'abilitazione;
- 4) il possesso dei titoli di cultura, di servizio e vari di cui si chiede la valutazione;
- 5) la conoscenza di base della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 8) di essere in possesso dei requisiti di idoneità all'impiego e alle mansioni da svolgere;

- 9) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla professionalità messa a selezione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza. In caso di condanna indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità competente;
- 10) di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di procedimenti in corso indicare gli estremi del procedimento e l'autorità competente;
- 11) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 12) di non essere stati licenziati da Roma Capitale, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- 13) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3.
- 14) il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle riserve di legge e delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.. Gli stessi devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- 15) la residenza, il domicilio (ove diverso dalla residenza), il recapito telefonico fisso e mobile, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica non certificata, ai fini di ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura selettiva, ferme restando le successive prescrizioni in argomento;
- 16) di impegnarsi a comunicare ogni variazione dei dati di cui al precedente punto 15) al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane;
- 17) l'avvenuto versamento della tassa concorsuale di Euro 10,33 con indicazione degli estremi della ricevuta di pagamento;
- 18) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata all'art. 6 del bando;
- 19) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte di Roma Capitale del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva;
- 20) gli estremi di un documento di identità personale in corso di validità;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni personali dipendente da mancata o inesatta indicazione dei recapiti da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o di domicilio, di P.E.C., indicati nella domanda, oppure da mancata riattivazione della P.E.C. scaduta, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 3

(Valutazione dei titoli)

I titoli di cultura, professionali e di servizio dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura selettiva e dovranno essere dichiarati, ove posseduti e per le finalità della presente procedura selettiva, nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Non saranno presi in considerazione i titoli o l'autocertificazione del possesso degli stessi pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda o presentati in maniera difforme da quelle previste dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di provvedere ai controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono, altresì, avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., ivi compresa la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il punteggio massimo complessivo dei titoli non potrà superare i 10 punti. In particolare, il punteggio massimo previsto per i titoli di cultura non può essere superiore a 5 punti e quello per i titoli di servizio e vari non può essere superiore a 5 punti.

TITOLI DI CULTURA (massimo 5 punti)

1. Voto conseguito per i diplomi di Laurea, di cui all'art. 1 lett. a), compreso il diploma universitario in Servizio Sociale – L.341/90:

VOTO	VALUTAZIONE
Da 87/110 a 100/110	1 punto
Da 101/110 a 109/110	2 punti
Da 110/110 a 110/110 con lode	3 punti

I titoli di studio la cui votazione non è espressa in 110/110 (es.10/10, 30/30, 100/100 ecc.) devono essere rapportati su base 110/110. Il risultato deve essere arrotondato per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 0,49 e per eccesso se la frazione è uguale o superiore a 0,50.

2. altra laurea (ulteriore a quelle previste dall'art. 1 lett. a) del bando): **0,50 punti per ciascun titolo;**
3. Master post universitario di I o II livello, Corsi di perfezionamento e/o di specializzazione post universitaria, conseguiti presso Università legalmente riconosciute, attinenti al profilo professionale richiesto: **0,50 punti per ciascun titolo;**
4. Diploma di dottorato di ricerca: **2 punti per ciascun titolo;**
5. Certificazioni linguistiche ed informatiche: **0,25 punti per ciascuna certificazione**

Per i titoli di cultura di cui al punto 3) si intendono i corsi post laurea di perfezionamento scientifico e di alta formazione accademica, regolamentati dall'articolo 3 del decreto MURST 509/1999 e dal decreto MIUR 270/2004.

Le certificazioni linguistiche ed informatiche devono essere rilasciate da uno degli enti certificatori e riconosciute a livello internazionale.

Ai fini della valutazione è necessario specificare, per ciascun titolo di studio, l'Istituto/Università che lo ha rilasciato e il luogo e la data di conseguimento.

Il titolo di studio superiore è da considerarsi assorbente di quello inferiore e, pertanto, titolo unico. Ciò significa che i candidati in possesso di Laurea specialistica/magistrale conseguita dopo la Laurea di primo livello (laurea triennale), dovranno indicare esclusivamente il titolo di studio superiore (laurea specialistica/magistrale) quale titolo unico e non due titoli singoli, in quanto il titolo inferiore è imprescindibile presupposto per il completamento di un ciclo di studio unico.

TITOLI DI SERVIZIO E VARI (massimo 5 punti)

- 1) idoneità in concorsi nella P.A. per assunzioni nel profilo professionale di Assistente Sociale:
0,50 punti.

Ai fini della valutazione i candidati dovranno indicare:

denominazione della P.A.

graduatoria approvata in data....., con provvedimento.....;

2) Servizio prestato:

- con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato, alle dipendenze di Roma Capitale nel profilo professionale di Assistente Sociale: **1 punto** per ogni anno di esperienza professionale (o frazione superiore a 6 mesi);
- con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato, alle dipendenze di altre Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di Assistente Sociale: **0.50 punti** per ogni anno di esperienza professionale (o frazione superiore a 6 mesi).

Ai fini della valutazione del servizio i candidati dovranno indicare per ciascuna tipologia di servizio:

denominazione e sede della P.A.

dal (giorno...../mese/anno) al (giorno...../mese/anno);

I periodi di servizio che formeranno oggetto di valutazione, per ogni singola tipologia, saranno complessivamente sommati.

I candidati che intendano richiedere un riesame del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli potranno produrre al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Ufficio Protocollo, motivata istanza di riesame entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'esito della valutazione titoli all'Albo Pretorio capitolino. Le istanze di riesame prodotte oltre tale termine non saranno prese in considerazione e, pertanto, non inoltrate alla Commissione Esaminatrice per la relativa valutazione.

Articolo 4

(Formazione ed approvazione della graduatoria)

La graduatoria sarà predisposta da apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane che, in considerazione del numero di domande pervenute, potrà essere integrata da Sottocommissioni Esaminatrici.

La Commissione forma la graduatoria dei candidati sulla base del punteggio conseguito dagli stessi nella valutazione dei titoli di cultura, servizi e vari dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate dalla Commissione Esaminatrice le norme sulle riserve e sulle preferenze contemplate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.,

La graduatoria è approvata con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e pubblicata all'Albo Pretorio capitolino. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami, nonché sul sito istituzionale di Roma Capitale.

L'utilizzo della suddetta graduatoria avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia e tenuto conto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

Articolo 5

(Sottoscrizione del contratto e Presa di servizio)

L'assunzione e l'immissione in servizio avverrà previo accertamento dei requisiti previsti nel presente bando, dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il rapporto di lavoro ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e durata pari a 12 mesi.

L'Amministrazione si riserva di richiedere l'adempimento amministrativo dell'iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti sociali a cura del candidato.

Il trattamento economico è quello determinato dal vigente C.C.N.L per il personale non dirigente del comparto Regioni – Enti Locali, per il profilo professionale di Assistente Sociale, categoria D, posizione economica D1.

L'esito negativo dell'accertamento di cui al primo capoverso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporterà l'esclusione dalla graduatoria da notificare all'interessato.

Articolo 6

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

In relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dai dipendenti nell'ambito delle Unità Organizzative dell'Amministrazione interessate al procedimento. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale: Palazzo Senatorio, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma - PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

6. Responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane competente per il procedimento: dott. Angelo Ottavianelli . Contatto e-mail: direzione.risorseumane@comune.roma.it
PEC: protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it

7. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati di Roma Capitale è contattabile ai seguenti indirizzi: mail: rpd@comune.roma.it–

PEC: protocollo.rpd@pec.comune.roma.it

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile del trattamento, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, Lei potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento). Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di:

- a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
- b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gdpd.it

Articolo 7

(Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva)

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura selettiva per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa concorsuale.

Articolo 8

(Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura selettiva saranno osservate le norme vigenti in materia di impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, quelle previste dal vigente CCNL Comparto Funzioni locali, nonché quanto disciplinato dal vigente CCDI di Roma Capitale.

Il Direttore

Dott.ssa Lucia Roncaccia